



Via Cuneo, 2 - 10036 Settimo Torinese (TO)

Tel. 3775760289

scuola@scuolainfanziasangiuseppearartigiano.it

www.scuolainfanziasangiuseppearartigiano.it



P.T.O.F.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
Anno scolastico 2025/2028

CRESCERE E'
BELLO

INDICE

- 1. Premessa**
- 2. La scuola e il contesto socio culturale**
 - 2.1. identità della scuola**
 - 2.2. storia della scuola e del quartiere**
 - 2.3. Rapporti con il territorio**
- 3. Organizzazione, risorse e gestione della scuola**
 - 3.1. Gli spazi**
 - 3.2. Materiali/sussidi**
 - 3.3. Risorse professionali**
 - 3.4. Servizi**
- 4. Scelte strategiche**
 - 4.1. La sezione primavera**
 - 4.2. Collaborazione con Kids&Us**
- 5. L'offerta formativa**
 - 5.1. Modello organizzativo della scuola**
 - 5.2. "CRESCERE E' BELLO" nella scuola dell'infanzia San Giuseppe Artigiano**
 - 5.3. Progettazione didattica-educativa: il metodo e i traguardi attesi in uscita**
 - 5.4. IRC: laboratorio di religione**
 - 5.5. Ampliamento dell'offerta formativa: I LABORATORI**
 - 5.6. Piano di inclusione**
 - 5.7. Continuità educativa**
 - 5.8. Progetto accoglienza**
- 6. Valutazione degli apprendimenti**
- 7. Formazione del personale docente e non docente**

ALLEGATI

- 1. Progetto educativo infanzia e primavera**
- 2. Regolamento della scuola dell'infanzia e sezione primavera**

1. Premessa

L'offerta formativa che proponiamo è un progetto di scuola che ci impegniamo a realizzare interpretando e integrando, in base alle competenze e alla deontologia professionale, le consegne istituzionali e i specifici bisogni del tempo, delle famiglie e del territorio.

Il Piano dell'Offerta Formativa della scuola dell'Infanzia San Giuseppe Artigiano si innesta sui valori espressi nel Progetto Educativo. Il documento definisce le linee d'indirizzo sulle quali si fonda l'impegno educativo didattico dell'intera Comunità Scolastica.

Il PTOF, in consultazione sul sito della scuola e presso la segreteria, viene elaborato dal Collegio Docente; si rivolge alla Comunità scolastica in tutte le sue componenti: bambini, famiglie, insegnanti, personale non docente.

Tale documento avrà valenza triennale, ma si tratta di un'offerta flessibile, che può essere rielaborata e aggiornata valutando le sollecitazioni e le indicazioni provenienti dalla comunità scolastica e dalle diverse realtà del territorio.

2. La scuola e il contesto socio-culturale

La scuola dell'infanzia San Giuseppe Artigiano è una scuola parrocchiale nata nel 1966 nel quartiere Villaggio FIAT di Settimo Torinese.

La scuola si inserisce nella tradizione della pastorale educativa della Chiesa, e in collaborazione con la famiglia concorre a promuovere la formazione integrale della personalità del bambino dai 2 ai 6 anni, nella prospettiva della formazione dei soggetti liberi, responsabili ed attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale ed internazionale.

Da settembre 2024 è attiva la sezione primavera che accoglie fino a 20 bambini dai 24 ai 36 mesi.

2.1 Identità della scuola

Con decreto collettivo del ministero della Pubblica Istruzione del 27/02/2021 la scuola San Giuseppe Artigiano ha ottenuto il riconoscimento della parità.

Tutte le **scuole paritarie** sono scuole **pubbliche**, differiscono dalle scuole Statali nelle modalità amministrative, nelle disponibilità dei finanziamenti, e nella libertà dell'offerta formativa.

Lo stile pedagogico della nostra scuola, di ispirazione cristiana, si caratterizza per l'attenzione alla persona, che si esplica nella cura del suo sviluppo integrale, riconoscendone in pienezza il suo valore e la sua dignità. Centrali sono i valori della Vita, dell'accoglienza, della condivisione, della solidarietà, della famiglia.

La nostra scuola d'infanzia si impegna a garantire la priorità all'educazione al "rispetto dell'identità individuale, etnica, linguistica, culturale e religiosa" secondo i principi sanciti dal Dettato Costituzionale e dalle Carte Internazionali.

La scuola si avvale della collaborazione con le suore del "Preziosissimo Sangue" di Monza dall'ottobre 1978.

2.2 Storia della scuola e del quartiere

La parrocchia, con annessa la scuola dell'infanzia, è sorta in Settimo Torinese contemporaneamente al Villaggio FIAT negli anni '60. Il nuovo quartiere residenziale prevedeva la

realizzazione di circa 2000 appartamenti e delle necessarie infrastrutture, ed era destinato ai dipendenti FIAT.

La popolazione residente era per lo più composta da giovani famiglie operaie provenienti dal Sud Italia e dal Nord-Est. I bambini in età pre-scolare erano molto numerosi.

In concomitanza con l'edificazione del Villaggio FIAT, la neo-istituita parrocchia San Giuseppe Artigiano si adoperò per aprire una scuola materna a cui potessero accedere i bambini delle nuove e numerose famiglie che vivevano nel quartiere.

La scuola dell'infanzia, finanziata con le offerte dei fedeli e con un contributo della FIAT, fu aperta nel 1966 e accolse 150 bambini.

"E' segno evidente che l'opera era intensamente desiderata dagli abitanti del Borgo Provinciale e viene incontro ad una delle necessità più sentite della popolazione" commentò il parroco Giovanni Dell'Orto.

Ad oggi il quartiere è composto da una popolazione invecchiata, i residenti sono per lo più anziani, ma iniziano a essere numerose le famiglie giovani che scelgono di acquistare casa presso il Villaggio FIAT.

La scuola accoglie bambini dai 2 ai 6 anni di diversa provenienza territoriale, anche se il bacino di utenza prevalente resta ancora quello dei residenti nei quartieri vicini alla scuola.

La scuola è adiacente all'Istituto comprensivo statale Settimo II, comprendente scuola primaria e secondaria di 1° grado.

2.3 Rapporti con il territorio

La scuola, ponendo come premessa e come risorsa la conoscenza e l'integrazione nel territorio in cui opera, si impegna a mantenere continui collegamenti con gli Enti Istituzionali.

La parrocchia sostiene i diversi percorsi che la scuola propone: attività formative per i genitori della scuola, momenti celebrativi per i bambini e le loro famiglie, momenti aggregativi.

La scuola d'infanzia San Giuseppe Artigiano è convenzionata con il Comune di Settimo Torinese; una copia della convenzione è depositata presso la direzione della scuola.

La scuola, in quanto parte del territorio cittadino, si impegna a promuovere le varie iniziative cittadine rivolte alle famiglie e ai bambini in età pre-scolare. La collaborazione con la Biblioteca Archimede consente ai bambini di fare esperienze positive e piacevoli attraverso i vari laboratori proposti annualmente alla nostra scuola.

La scuola è convenzionata con numerose scuole superiori ed enti di formazione del territorio ed accoglie in alcuni periodi dell'anno tirocinanti e stagiste.

3. Organizzazione, risorse e gestione della scuola

La scuola è ambiente educativo e di apprendimento culturale.

I locali della scuola si trovano al piano terra e sono accessibili a tutti per garantire la funzionalità del servizio scolastico.

La nostra struttura è adeguata alle normative vigenti per portatori di handicap.

La scuola si impegna ogni giorno per rendere l'ambiente scolastico pulito e allo stesso tempo accogliente, per assicurare una permanenza a scuola serena e confortevole per i bambini e per il personale.

La Scuola d'infanzia San Giuseppe Artigiano è ubicata nel quartiere Villaggio FIAT di Settimo Torinese, in via Cuneo 2.

Telefono: 3775760289

e-mail: scuola@scuolainfanziasangiuseppearartigiano.it

sito internet: www.scuolainfanziasangiuseppearartigiano.it

codice meccanografico TO1A22600Q

3.1 gli spazi

La nostra scuola è dotata di locali, arredi e attrezzature didattiche proprie di una scuola dell'infanzia e conformi alle normative vigenti.

La proprietà degli edifici e delle strumentazioni è della parrocchia San Giuseppe Artigiano.

La nostra scuola è strutturata su un unico piano; è dotata di:

SPAZI	UTILIZZO
SALONE	Pre/post orario Attività motoria Attività di sezione guidate
7 aule (6 sezioni di infanzia 1 sezione primavera)	Attività didattiche Attività di socializzazione Attività ludiche Attività laboratoriali
Sala jolly	Attività laboratoriali in piccolo gruppo (lettura, pittura, potenziamento, inglese)
3 Servizi igienici per bambini – 2 per insegnanti e HC	igiene personale
Cucina e dispensa	Preparazione pasti Lavaggio stoviglie Stoccaggio alimenti
1 locale refettorio	Pranzo delle sezioni su 2 turni
1 ingresso	Da via Cuneo 2
Locale direzione	Attività di segreteria Attività di coordinazione didattica Archiviazione dati Contabilità
Ripostigli	Deposito materiale di consumo didattico Deposito materiali pulizia
1 Spogliatoi	Spogliatoio per il personale della scuola
Cortile esterno	Tempo libero post pranzo Attività laboratoriali outdoor

3.2 Materiali/sussidi

- materiale didattico strutturato e non
- Strumenti musicali didattici
- materiale ludico
- strumenti informatici
- strumenti multimediali (PC, videoproiettore, tablet)
- materiale per attività motoria
- sussidi didattici vari

Ogni bambino ha a disposizione un armadietto personale lungo il corridoio della scuola per la custodia dei propri effetti personali, e che imparerà a gestire in autonomia.

La nostra biblioteca raccoglie numerosi libri di narrativa per bambini e grazie alle donazioni di #IOLEGGOPERCHÉ si arricchisce ogni anno di nuovi testi.

3.3 Risorse professionali

- il legale rappresentante don Martin Augusto Botero Gomez
- la coordinatrice Michaela Magagnin
- 6 insegnanti di sezione ANGELA -DANIELA-DANIELA-GIACOMINA-LUANA-SANDRA
- 4 insegnanti per il sostegno SERENA-sr. GIULIA – ILEANA - SABRINA
- 2 educatrici per la sezione primavera DANIELA – AMBRA
- 1 assistente educativo per la sezione primavera ELEONORA
- 1 educatrice per pre e post scuola GAIA
- 1 segretaria CRISTINA
- 2 cuoche per la cucina interna LINA - LORELLA
- 2 addette alla pulizia SILVICA- PAOLA

3.4 Servizi

La scuola offre agli alunni i seguenti servizi:

- servizio mensa
- servizio pre/post orario (7.30/8.30 – 16.00 /18.00)
- centro estivo (per le 4 settimane di luglio)
- sportello di segreteria

4. Le scelte strategiche

Le scelte strategiche individuate dalla scuola dell'infanzia San Giuseppe Artigiano sono relative alla continuità e all'ampliamento di un'offerta formativa di qualità.

4.1 LA SEZIONE PRIMAVERA

La sezione primavera è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico e amplia l'offerta formativa della scuola dell'infanzia San Giuseppe Artigiano con l'intento di accompagnare i bambini e le loro famiglie nel percorso di crescita dai primi anni di vita fino alla scuola primaria. Da settembre 2024 è attiva la sezione primavera, che accoglie fino a 20 bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi.

Finalità e obiettivi pedagogici

La sezione primavera ha come obiettivo principale quello di favorire nel bambino il percorso di crescita, rendendolo protagonista attivo di ogni singola esperienza a partire dalla sua innata curiosità di esplorazione.

Il progetto pedagogico prevede una modalità di apprendimento attraverso un ambiente di cura educativa, con una forte attenzione al tema dell'accoglienza, del benessere, della corporeità, dell'autonomia, della scoperta delle prime forme di linguaggio, della creatività e dell'immaginazione.

4.2 LA COLLABORAZIONE CON KIDS&US

Riteniamo che apprendere la lingua inglese in modo strutturato permetta ai bambini di acquisire con naturalezza uno strumento utile per il futuro. Al fine di offrire un percorso di inglese di qualità il Collegio Docente ha scelto di collaborare con la language school KIDS&US presente sul territorio torinese. Il metodo Kids&us ha obiettivi di apprendimento che rispettano le fasi di crescita naturali del bambino. Le app e gli stickers da applicare sugli story book permettono alla famiglia di accompagnare anche a casa l'apprendimento quotidiano del bambino.

5. L'OFFERTA FORMATIVA

5.1 Modello organizzativo della scuola

La scuola dell'infanzia San Giuseppe Artigiano per attuare le proprie finalità pedagogiche definisce il seguente modello organizzativo:

- La strutturazione degli spazi
- La routine
- L'organizzazione in sezioni eterogenee
- I laboratori esperienziali

L'orario giornaliero, per infanzia e primavera, è normalmente articolato su 40 ore settimanali come segue:

8,30 – 8.50	entrata
9,00 – 11,30	accoglienza, merenda con frutta, attività in sezione o laboratorio
11.30 o 12.00	Pranzo
12.30 – 13.30	Tempo libero
13,00	Uscita di metà giornata (su richiesta dei genitori)
13 - 15,00	Riposo per i piccoli
13,30 – 15,30	Attività in sezione o laboratorio
15.45 – 16.00	Uscita

Pre-scuola: 7.30-8.30

Post-scuola: 16.00 – 18.00

5.2 “CRESCERE E' BELLO” all'interno della scuola dell'infanzia San Giuseppe Artigiano

La scuola dell'infanzia San Giuseppe Artigiano è composta da 1 sezione primavera 6 sezioni colorate eterogenee dell'infanzia che accolgono i bambini e le bambine dai 2 ai 6 anni.

Il nostro percorso di crescita è pensato per accompagnare i bambini nelle loro tappe di sviluppo e nell'acquisizione di nuove competenze.

E' un percorso così suddiviso:

- semini: i bimbi dai 24 ai 36 mesi della sezione primavera
- Ovetti: sono i bimbi che entrano come anticipatari nelle classi di infanzia (nati entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno di iscrizione)
- Pulcini: sono i bimbi di 3 anni
- Coccinelle: sono i bimbi di 4 anni
- Delfini: sono i bimbi di 5 anni che passeranno alla scuola primaria.

SEMINI – primavera

Obiettivi principali dell'anno:

- Promuovere e stimolare la creatività e la curiosità del bambino attraverso materiali educativi e spazi creati appositamente
- Promuovere l'acquisizione delle autonomie fisiologiche e di routine: utilizzo del wc, vestirsi/svestirsi, imparare a mangiare con le posate, apparecchiare e sparecchiare, stare seduti correttamente
- Promuovere e sostenere le capacità comunicative
- Dar voce ai vissuti e alle emozioni verbalizzando gli stati d'animo
- Favorire un armonico sviluppo psicofisico del bambino
- Garantire al bambino e alla sua famiglia un distacco graduale e sostenerli nel processo di affidamento e condivisione del percorso educativo

OVETTI e PULCINI - infanzia

Obiettivi principali dell'anno: sviluppare e consolidare l'autonomia personale, scoprire la propria identità, imparare a esprimere i propri bisogni.

Prime esperienze di socializzazione con i pari e con le figure adulte.

Esperienze didattiche adatte all'età per sviluppare la capacità di concentrazione e ascolto.

Manipolazione e sperimentazione di materiali diversi.

Per gli ovetti il percorso in scuola consigliato è di 4 anni per permettere al bambino di vivere gli anni della prima infanzia nella sua pienezza e consolidare gli apprendimenti e le competenze in un tempo disteso e sereno.

Il momento della nanna è un rituale di cura che promuove la crescita e il benessere del bambino. Il sonno è indispensabile per la crescita metabolica e cerebrale, permette di recuperare le energie. Ma rappresenta anche un tempo privilegiato poiché assicura un clima di calda confidenza fra l'adulto e il bambino, in un contesto altro rispetto alla famiglia.

COCCINELLE - infanzia

Obiettivi principali dell'anno: consolidare l'autonomia personale, rafforzare la propria identità, sostenere un'interazione positiva con pari e adulti, condivisione di giochi ed esperienze.

Potenziare le capacità di concentrazione e ascolto, abituare il bambino a raccontare storie o esperienze personali,

Implementare le capacità di movimento e coordinazione

Manipolazione di materiali e utilizzo di strumenti diversi

I bambini di 4 anni non dormono più dopo pranzo: al pomeriggio sono previsti laboratori di potenziamento, attività motoria, lavoro in sezione o in piccolo gruppo.

DELFINI - infanzia

Obiettivi principali dell'anno: riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, sviluppare un rapporto positivo con la propria corporeità, stimolare la curiosità e la voglia di sperimentare, conoscere le regole del comportamento in contesti privati e pubblici, buona padronanza del lessico, buon orientamento spazio-temporale.

Lavoro di preparazione alla scuola primaria con attività di potenziamento e di pre-grafismo.

Al termine di ogni anno scolastico sono previsti dei riti di passaggio vissuti con l'intera comunità scolastica per sottolineare il passare del tempo e la crescita: il volo del pulcino, il salto della coccinella e la festa del diploma dei grandi.

5.3 Progettazione didattica-educativa: metodo e traguardi attesi in uscita

La scuola dell'infanzia San Giuseppe Artigiano si pone come risposta al diritto all'educazione e alla cura. In questo ambiente di vita, di relazione e di apprendimento, i bambini vengono accompagnati dalla comunità educante affinché consolidino l'identità, sviluppino l'autonomia, acquisiscano competenze e sperimentino la cittadinanza.

Consolidare l'identità significa imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile, vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, star bene, sentirsi sicuri nella molteplicità del proprio fare e sentire.

Sviluppare l'autonomia porta ad assumere comportamenti sempre più consapevoli crescendo nella fiducia in sé, provando soddisfazione nel fare da soli, imparando a chiedere aiuto, esprimendo sentimenti ed emozioni.

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto; significa ascoltare e comprendere, raccontare e descrivere.

Le prime esperienze di cittadinanza conducono a scoprire l'altro da sé, a comprendere la necessità di condividere delle regole, ponendo attenzione ai bisogni dell'altro.

Elementi caratteristici della nostra scuola dell'infanzia sono:

- Lo spazio accogliente, caldo, curato
- Il tempo disteso
- Lo stile educativo, fondato sull'osservazione e sull'ascolto
- La partecipazione, come dimensione che permette di stabilire e sviluppare legami di corresponsabilità, di incoraggiare il dialogo e la cooperazione nella costruzione della conoscenza
- L'azione, l'esplorazione, il procedere per tentativi ed errori sono forme tipiche di conoscenza e apprendimento, il gioco consente di approfondire e sistematizzare quanto imparato.

La progettualità didattica dà allora senso all'intreccio di spazi, tempi, routine e attività per ciascuno dei cinque campi di esperienza:

Campi di esperienza	Traguardi attesi in uscita al termine dei 3 anni di frequenza presso la nostra scuola dell'infanzia Il bambino.....
<i>il sé e l'altro</i>	sviluppa il senso di identità personale e conosce la propria storia; riflette, si confronta, discute con gli adulti e con i pari iniziando a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta
<i>il corpo e il movimento</i>	- ha un positivo rapporto con la corporeità e matura condotte che gli consentono una buona autonomia - prova piacere nel movimento e sperimenta schemi motori - controlla l'esecuzione del gesto e sa valutare il rischio
<i>i discorsi e le parole</i>	Usa correttamente la lingua parlata per ascoltare e comprendere narrazioni, raccontare e inventare storie, chiedere ed offrire spiegazioni. In situazioni quotidiane e di dialogo il bambino familiarizza con la seconda lingua diventando progressivamente consapevole di suoni, tonalità e significati diversi.
<i>immagini, suoni, colori</i>	Esprime emozioni con linguaggi diversi, esplora i primi alfabeti musicali e gestuali, provando curiosità e piacere
<i>la conoscenza del mondo</i>	Sviluppa il senso logico e formula ipotesi

I campi di esperienza sono organizzatori concettuali che accompagnano i bambini a dare senso alle molteplici esperienze e ordine alla quantità di informazioni che vanno assorbendo. Lo sviluppo della competenza coincide con lo sviluppo delle dimensioni della persona e non può esaurirsi né nella scuola d'infanzia, né negli altri ordini di scuola, ma continua per tutta la vita.

La strutturazione di percorsi didattici centrati sulle competenze prevede attività che permettono ai bambini di esercitare le competenze in contesti relazionali significativi, per risolvere problemi, per organizzare e dare senso alle conoscenze e alle esperienze.

Le competenze chiave europee rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione. Le competenze specifiche che si riferiscono ai campi di esperienza hanno come riferimento le competenze chiave necessarie allo sviluppo personale e sociale, alla cittadinanza attiva, all'inclusione sociale (come recita la Raccomandazione Europea).

La programmazione didattica educativa è annualmente predisposta dal Collegio dei Docenti seguendo le Indicazioni Nazionali e avvalendosi delle competenze di ciascun'insegnante. In sede di Collegio si sviluppa un progetto didattico generale, che viene presentato alle famiglie, e successivamente viene approfondito nella progettazione periodica con le varie attività declinate nei 5 campi di esperienza.

5.4 I.R.C. – LABORATORIO DI RELIGIONE *CERCATORI DI BELLEZZA*

L'Insegnamento della Religione Cattolica, nell'ambito della Scuola dell'Infanzia, concorre alla formazione e allo sviluppo armonioso della personalità del bambino.

Il laboratorio si svolge con il gruppo classe, a cadenza mensile.

Durante gli incontri i bambini verranno accompagnati a scoprire nell'arte i linguaggi simbolici e figurativi della tradizione cristiana.

Il laboratorio viene realizzato attraverso:

- Lettura di storie inerenti alla vita di Gesù e dei suoi amici
- Attività di drammatizzazione
- Osservazione di alcune opere d'arte o immagini raffiguranti passaggi importanti della vita di Gesù:

Si offre ai bambini un percorso di conoscenza dei temi fondamentali della Religione Cattolica, nel rispetto dei tempi del bambino e delle sue capacità.

finalità educative del laboratorio IRC:

- Scoprire nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù
- Sviluppare un positivo senso di sé
- Manifestare la propria interiorità, emozioni e pensieri
- Percepire il mondo come dono di Dio da abitare con responsabilità e speranza

5.5 Ampliamento dell'offerta formativa: i LABORATORI

I numerosi laboratori che si svolgono durante il tempo scuola vogliono offrire al bambino la possibilità di sperimentare concretamente, arricchire il proprio percorso scolastico e potenziare le competenze nei vari campi di esperienza.

ATTIVITA' MOTORIA

L'attività motoria (in campo educativo) si struttura come un insieme di esperienze finalizzate ad uno sviluppo motorio corretto e a favorire l'organizzazione motoria globale del bambino. Attraverso il gioco il bambino è portato a scoprire il proprio corpo.

Il percorso, con cadenza settimanale, è affidato alla dottoressa Silvia Mano, laureata in scienze motorie.

Il percorso di attività motoria è strutturato sui 3 anni di frequenza, con obiettivi specifici declinati a seconda dell'età.

Ovetti e pulcini:

- presa di coscienza del corpo: riconoscere e nominare le parti del corpo e conoscere le possibilità motorie del proprio corpo;
- scoprire il proprio corpo in relazione agli spazi circostanti
- esplorare l'ambiente e gli attrezzi;
- acquisire padronanza della motricità globale: strisciare, rotolare, camminare, correre, saltare,...;
- sviluppare-potenziare le competenze relazionali con i compagni

coccinelle e delfini:

- proposte di lavoro a coppie.
- sviluppo capacità coordinative: equilibrio, coordinazione oculo-manuale, coordinazione oculo-podalica;
- consolidamento degli schemi motori di base

Per i **semini della primavera** è previsto un incontro settimanale di giocomotricità con le educatrici della sezione, in cui i bambini iniziano a prendere coscienza del proprio corpo, ad imparare i tempi di attesa e a percepirsi nello spazio.

Laboratorio musicale “GIOCANDO CON I SUONI E I RUMORI”

Il laboratorio musicale si svolge nella seconda parte dell'anno scolastico, ed è un percorso didattico a cadenza settimanale che si svolge con il gruppo classe. Vengono proposte attività di ascolto, di movimento, canto, esplorazione, improvvisazione vocale e strumentale.

OBIETTIVI:

- Affinare l'attenzione e la percezione uditiva;
- Riconoscere alcuni strumenti dopo averli manipolati e ripetutamente suonati e ascoltati;
- Riprodurre attraverso il movimento libero andamenti musicali diversi fra loro;
- Aumentare il controllo di sé nell'intonazione e nell'esecuzione ritmica;
- Saper eseguire semplici accompagnamenti ritmici con gesti-suono;
- Conoscere il significato di termini musicali
- Ascoltare i suoni del proprio corpo e saperlo per produrre ulteriori suoni e rumori

LABORATORIO IN LINGUA INGLESE

La scuola dell'infanzia San Giuseppe Artigiano ritiene indispensabile offrire ai propri bambini l'opportunità di apprendere l'inglese in modo strutturato, affinché venga interiorizzato profondamente e diventi uno strumento utile per il futuro.

Il metodo Kids&us ha obiettivi di apprendimento che rispettano le fasi di crescita naturali del bambino.

La lingua inglese viene appresa dai bambini attraverso il processo naturale che sta alla base dell'apprendimento della lingua materna: ASCOLTARE, COMPRENDERE, PARLARE, LEGGERE E SCRIVERE.

Durante il laboratorio a cadenza settimanale i bambini vivranno l'inglese attraverso storie e personaggi che affrontano situazioni molto vicine al loro quotidiano. Le lezioni si basano su giochi e canzoni volte ad acquisire conoscenze linguistiche e grammaticali, senza dimenticare la componente di gioco e di interazione con i compagni in quanto catalizzatori dell'apprendimento. Sono a disposizione delle famiglie 2 app per proseguire a casa il lavoro iniziato durante il laboratorio.

Sulla APP MyLocker i genitori possono trovare le tracce audio da ascoltare quotidianamente con i propri bambini, varie attività e giochi collegati al laboratorio settimanale.

Attraverso la APP MyKids i genitori possono avere un feed continuo e alcuni suggerimenti rispetto al percorso di apprendimento della lingua inglese del proprio bambino.

LABORATORIO OUTDOOR

Attività in piccolo gruppo a cadenza settimanale, nel cortile della scuola e nei parchi circostanti.

Le principali finalità educative del laboratorio outdoor:

- sostenere la curiosità e lo spirito di osservazione del bambino
- superare il timore verso materiali non di uso quotidiano
- stimolare il rispetto per la natura

Il laboratorio viene realizzato attraverso attività esperienziali con:

- Gioco delle "cucine di fango"
- lavori creativi all'aperto e con materiali naturali
- esplorazione e osservazione degli spazi e degli elementi naturali

LABORATORIO DI LETTURA

Esperienze in piccolo gruppo, con cadenza settimanale.

Attraverso la lettura ad alta voce i bambini vengono esposti a parole, idee e conoscenze che possono aiutarli a sviluppare competenze fondamentali per la prima educazione ben prima dell'età scolare.

I bambini che familiarizzano con la lettura durante i primi anni di vita hanno una conoscenza più vasta e un bagaglio di apprendimenti pregressi rispetto alla scuola primaria, un più ampio vocabolario e una fluenza verbale migliore, oltre che una maggiore capacità di attenzione e concentrazione.

LABORATORI DI POTENZIAMENTO

Il progetto prevede, con cadenza settimanale:

- Laboratori di potenziamento in piccolo gruppo per bambini 5enni per rafforzare i pre requisiti per la scuola primaria
- Laboratori di potenziamento in piccolo gruppo per bambini di 3-4 anni con scarse capacità o scarse esperienze

I laboratori si svolgono in piccolo gruppo, proponendo:

- Potenziamento motorio
- Esperienze sensoriali
- Potenziamento logico-matematico-cognitivo
- Potenziamento linguistico
- Sostegno allo sviluppo della motricità fine
- Esperienze di pittura creativa

LABORATORIO SULLE EMOZIONI

Il laboratorio, a cadenza settimanale, è rivolto ai bambini di 4 e 5 anni.

Il laboratorio, realizzato in collaborazione con un'insegnante e arte-danza terapeuta, vuole offrire ai bambini l'occasione di potenziare le competenze emotive.

In particolare è rivolto a quei bambini che manifestano difficoltà relazionali con i pari e che faticano a costruire relazioni positive. Durante gli incontri in piccolo gruppo si vuole andare a scoprire e potenziare la capacità empatica di tali bambini al fine di aiutarli a trovare gli strumenti adeguati per vivere il contesto scuola in modo sereno.

I LABORATORI EXTRA SCOLASTICI

Dopo l'orario scolastico, per i bambini della nostra scuola dell'infanzia, è possibile partecipare con un piccolo contributo ad alcuni laboratori finalizzati al potenziamento delle capacità relazionali, motorie e dell'attenzione.

I laboratori, svolti da associazioni o volontari del territorio, si svolgono negli spazi della scuola e sono: basket, twirling, baby dance, teatro, cucina, arte ecc..

5.6 Piano di inclusione

La scuola dell'infanzia San Giuseppe Artigiano è diventata negli anni una scuola accogliente e attenta ai bisogni particolari dei bambini con disabilità.

Sono inoltre presenti bambini portatori di bisogni educativi speciali.

La sfida dell'inclusione chiama tutti i protagonisti della vita scolastica (insegnanti di sezione e di sostegno, bambini e genitori) ad attivarsi in maniera sinergica in vista della costruzione di un percorso scolastico autenticamente inclusivo per il bambino.

La scuola offre ad ogni individuo spazi di socializzazione e occasioni per sviluppare le proprie potenzialità, in termini di apprendimento, ma anche di autonomia, comunicazione e relazione.

Per questi motivi la scuola d'infanzia San Giuseppe Artigiano predispone un progetto di inclusione, i cui elementi costitutivi sono:

- Un clima di accettazione reciproca nel rispetto delle differenze individuali
- La ricerca di strategie volte a valorizzare i punti di forza presenti in ciascun bambino.
- Adeguamento degli obiettivi del singolo bambino agli obiettivi della sezione
- Adeguamento degli obiettivi della sezione alle esigenze del singolo bambino
- Utilizzo dei materiali didattici più adeguati alle diverse situazioni
- Utilizzo di metodi di insegnamento mediati da pari

All'interno della scuola alcune figure sono maggiormente coinvolte nella progettazione e nell'attuazione del piano di inclusione.

La realizzazione del progetto di inclusione passa attraverso un'attenta pianificazione che coinvolge periodicamente le famiglie, le varie figure professionali che ruotano attorno al bambino e il personale docente che fa parte del GLO.

Nella scuola non esistono barriere architettoniche rendendo, pertanto, agevole lo spostamento al suo interno.

5.7 Continuità educativa

A partire dal 2023 è in essere il progetto "un ponte per crescere insieme" per la continuità infanzia/primaria, realizzato in collaborazione con la scuola primaria Roncalli (istituto comprensivo Settimo II) di via Cuneo 1.

Da ottobre a marzo, una volta al mese, i nostri bambini dell'ultimo anno, accompagnati dalle insegnanti, si recano presso la scuola primaria Roncalli (di fronte alla nostra scuola) per iniziare a familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e con altre insegnanti.

L'obiettivo è quello di offrire ai bambini la possibilità di sentirsi accompagnati verso la nuova esperienza scolastica e vivere il primo approccio con serenità.

Tale progetto permette ai bambini di sperimentare, in un tempo contenuto, come funziona la scuola primaria, indipendentemente dalla scelta del plesso scolastico che farà ogni famiglia.

Nel mese di maggio sono previsti i colloqui di continuità con le insegnanti delle scuole primarie della città e con le educatrici dei nidi al fine di presentare il bambino che passerà alla scuola di grado successivo.

Modalità di integrazione della sezione primavera con la scuola dell'infanzia San Giuseppe Artigiano

La struttura della scuola consente di creare situazioni di condivisione, scambio e relazione tra i bambini della sezione primavera e i bambini e le insegnanti delle sezioni colorate della scuola dell'infanzia. Si tratta di una importante opportunità e risorsa per il bambino. Il collegamento fra le diverse realtà permette di concretizzare una continuità educativa a vantaggio del bambino che, terminata l'esperienza nella sezione primavera, può accedere alla scuola dell'infanzia con la tranquillità di aver già incontrato le insegnanti, svolto laboratori appositamente pensati per favorire la continuità e conosciuto i vari ambienti che compongono la scuola.

5.8 Progetto accoglienza

Il progetto dedicato all'accoglienza ha come obiettivo principale quello di instaurare un clima rassicurante, dove tutti i bambini possano sentirsi accolti e a loro agio.

E' un momento particolare della vita della scuola: è dedicato non solo ai bambini che, per la prima volta, si distaccano dalla famiglia per trovarsi in una comunità di persone e regole spesso sconosciute, ma anche ai bambini che dopo la pausa estiva hanno atteso con tante aspettative il ritorno a scuola.

Le attività ricorrenti di vita quotidiana rivestono nel periodo di accoglienza un ruolo di grande importanza perché il bambino sviluppa la sua autonomia e potenzia la sua abilità.

La consapevolezza di una routine quotidiana permette al bambino di affinare capacità percettive e di coordinamento, di anticipare e dominare gli eventi più comuni.

Le attività di routine aiutano il bambino a concettualizzare l'idea di spazio e di tempo, colgono il prima e il dopo, acquisendo la capacità di prevedere e anticipare gli eventi e costruendo così la mappatura temporale della propria giornata.

FINALITA' del progetto:

La scuola si impegna a accogliere i bambini e condurli alla scoperta della scuola, delle nuove regole e routine, mitigando le ansie e il disorientamento.

Obiettivi per i nuovi ingressi:

- Offrire un ambiente "caldo" che favorisca il distacco del bambino dalle figure familiari
- aiutare il bambino a conoscere e integrarsi nell'ambiente scolastico
- favorire l'appartenenza al gruppo classe /riconoscere il proprio simbolo
- conoscere gli ambienti della scuola e le loro funzioni
- conoscere i vari momenti scolastici favorendone un approccio partecipativo

obiettivi per chi ha già frequentato:

- aiutare il bambino ad accogliere i nuovi arrivati
- consolidare le norme sociali della scuola: rispetto delle cose/ dell'ambiente/ dei compagni
- Muoversi con destrezza nell'ambiente
- Verificare alcune competenze

6. La valutazione degli apprendimenti

L'attività valutativa è volta all'osservazione e alla valutazione delle competenze dei bambini.

La valutazione non è finalizzata al semplice controllo dei risultati, ma a evidenziare il processo di crescita del bambino e i progressi conseguiti durante l'intero percorso scolastico.

La scuola dell'infanzia San Giuseppe Artigiano attua una valutazione che si basa su un'osservazione attenta, costante e obiettiva del bambino in tutte le sfere del suo agire.

Le insegnanti si propongono di apprezzare le competenze dei bambini tenendo conto:

- dell'evoluzione della personalità dei bambini
- dello sviluppo delle abilità
- dell'interesse e della partecipazione alla vita della scuola
- della maturazione complessiva rispetto alla situazione di partenza

Tale valutazione viene fatta in due momenti dell'anno, a ottobre e maggio con griglie osservative differenziate in base all'età, che permettono di apprezzare lo sviluppo delle competenze del bambino in:

consapevolezza ed espressione culturale

competenze sociali e civiche

comunicazione

conoscenza del mondo

Nei colloqui con la famiglia viene condivisa la valutazione effettuata.

7. Formazione del personale docente e non docente

Il personale della scuola, docente e non docente, è periodicamente coinvolto in momenti formativi specifici sulla didattica e sulla sicurezza.

La scuola, che appartiene alla rete delle scuole FISM, coinvolge il proprio personale alle formazioni proposte dal Centro di Formazione Faa di Bruno.

Approvato il 13 gennaio 2025 da:

Presidente della scuola
Il Collegio docente